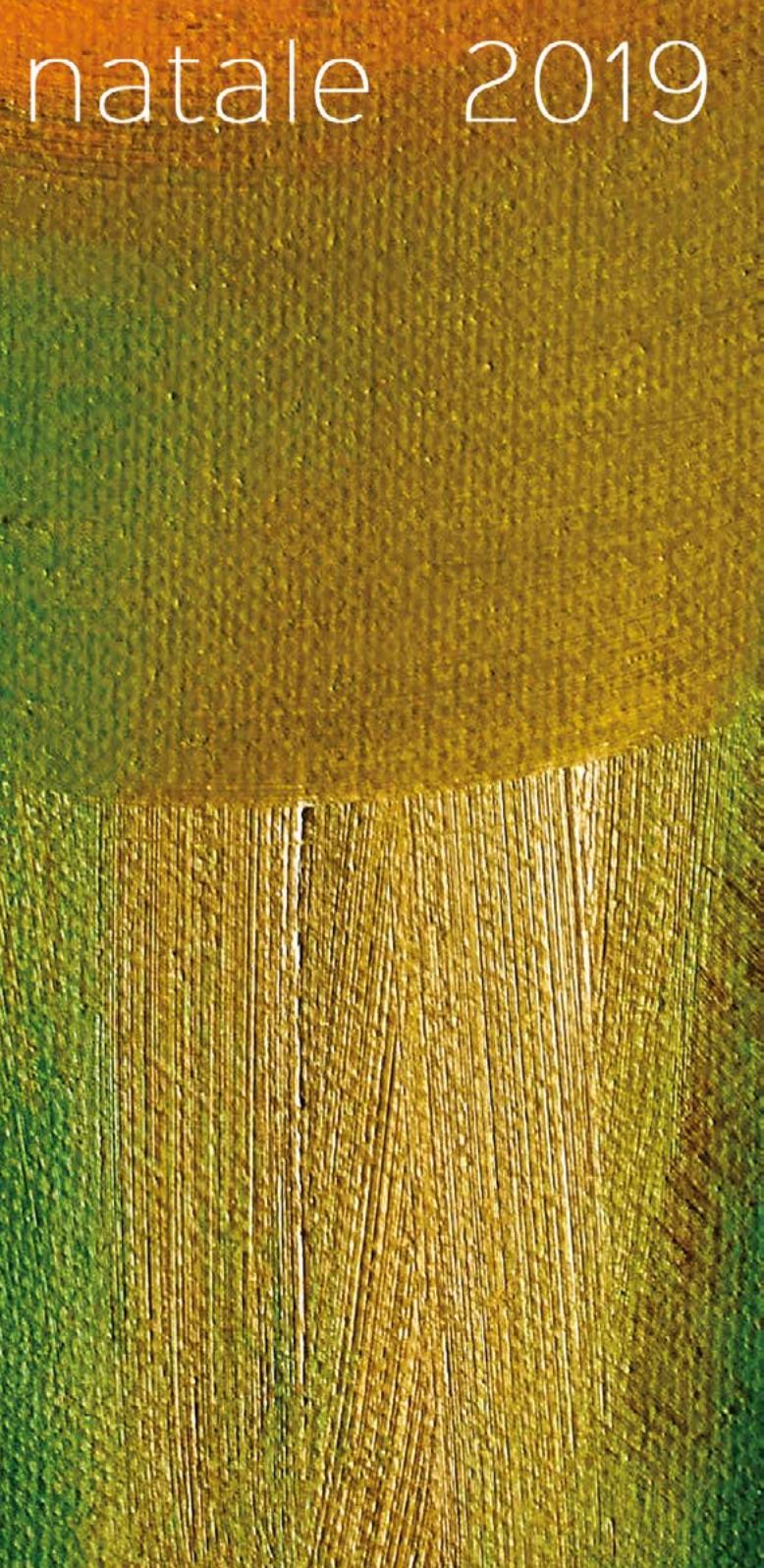


# natale 2019



In questi mesi, da settembre a dicembre 2019, ci siamo interrogati sul nostro essere al mondo oggi. Abbiamo pronunciato parole, attraversato silenzi contemplando il mistero del seme e del lievito e il loro svilupparsi in azioni. Raccogliamo alcuni nuclei, come tante stazioni, che diventano casa e cammino.

- **Accoglierci tutti come fratelli (Fratellanza universale):**

Appello congiunto di Cristiani e Musulmani  
“a tutte le persone che portano nel cuore la fede in Dio e la fede nella fratellanza umana”.

- **Avere cura della nostra Madre Terra**

L'1 settembre è la Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato come è già prassi nella Chiesa Ortodossa. I cristiani siamo chiamati a una “conversione ecologica che comporta il lasciare emergere tutte le conseguenze dell'incontro con Gesù nelle relazioni con il mondo che ci circonda”. (Francesco)

- **Liberi dall'esito di quel che facciamo.**

- **L'esito non è mai nelle nostre mani.**

Siamo riportati all'origine del gesto, a quel che l'ha generato, perché qui sta la fonte dell'energia con cui facciamo le cose, non nel risultato che potrà esserci o non esserci. (Angelo Scola)

- **Se i giovani sono chiamati ad aprire nuove porte, gli anziani hanno le chiavi.**

(Dialogo tra le generazioni)

Non c'è avvenire senza questo incontro tra anziani e giovani, non c'è crescita senza radici e non c'è fioritura senza germogli nuovi. (Francesco)

- **Mai profezia senza memoria, mai memoria senza profezia; e sempre incontrarsi.**

La vita è autentica solo quando attingiamo dal nostro pozzo: la Parola e la Vita.

- **Dio è Padre.**

Una pace futura potrà essere veramente tale solo se prima sarà stata trovata da ognuno in se stesso. (Etty Hillesum)